

**PARROCCHIA SS. CROCIFISSO**  
*dei frati minori- Milazzo*  
**VIA CRUCIS CON SAN FRANCESCO D'ASSISI**

**Guida:** Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti:** Amen.

**Guida: Dalla Leggenda dei tre compagni**

[Frate Francesco] Amò infatti Dio con tanto ardore e profondità, che al solo udirlo nominare, si sentiva liquefare tutto interiormente, e fuori prorompeva in queste parole: «*Cielo e terra dovrebbero chinarsi al nome del Signore!*».

Quest'amore infiammato e la incessante memoria della passione di Cristo, che portava in cuore, volle il Signore mostrarli a tutto il mondo per mezzo della stupenda prerogativa d'un privilegio eccezionale, con cui lo decorò mentre era ancor vivente nella carne.

E poiché veniva rapito in alto, verso Dio, da ardenti desideri serafici, e una tenera compassione lo trasformava in Colui che, per eccesso di amore, volle essere crocifisso, un mattino verso la festa dell'Esaltazione della croce, due anni prima della sua morte, mentre pregava su un versante del monte chiamato Alverna, gli apparve *un serafino*: aveva *sei ali* (Cfr. Is 6,2) e tra le ali emergeva la figura di un uomo bellissimo, crocifisso, che aveva mani e piedi stesi in forma di croce, e mostrava chiaramente l'effigie del Signore Gesù. *Con due ali velava il capo, con due altre il resto del corpo fino ai piedi*, e due si stendevano nel *volo* (Cfr. Is 6,2).

Quando la visione scomparve, nell'anima di Francesco rimase un mirabile incendio d'amore, e nella sua carna – cosa più mirabile – apparvero impresse *le stimmate del Signore Gesù* (Cfr. Gal 6,17) Cristo. L'uomo di Dio cercava di nasconderle quanto più poteva, fino alla sua morte, non volendo propalare il segreto del Signore. Ma non arrivò a celare il prodigio totalmente, senza che fosse scoperto almeno dai compagni a lui più familiari. (FF 1482.1483).

Insieme con Francesco d'Assisi percorreremo la via della croce.

*Breve esame di coscienza.*

**Guida:**

Signore, che per noi ti sei fatto obbediente fino alla morte di croce, *Kýrie, eléison.*

**R/. *Kýrie, eléison.***

Cristo, che sei la via per ricondurci al Padre, *Christe, eléison.*

**R/. *Christe, eléison.***

Signore, che non vuoi la morte del peccatore, ma che si converta e viva, *Kýrie, eléison.*

**R/. *Kýrie, eléison***

Rapisca, ti prego, o Signore, l'ardente e dolce forza del tuo amore la mente mia da tutte le cose che sono sotto il cielo, perché io muoia per amore dell'amor tuo, come tu ti sei degnato morire per amore dell'amor mio.

**Tutti:** Amen.

**Canto:** *Santa Madre deb, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.*

**Oppure:** *Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor: gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.*

**O altro canto adatto:**

## STAZIONE I GESÙ È CONDANNATO A MORTE

**V)** – Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R)** – Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

### **1° Lettore: Dal Vangelo secondo Luca (23, 20-25)**

Pilato parlò loro di nuovo, perché voleva rimettere in libertà Gesù. Ma essi urlavano: «Crocifiggilo! Crocifiggilo!». Ed egli, per la terza volta, disse loro: «Ma che male ha fatto costui? Non ho trovato in lui nulla che meriti la morte. Dunque, lo punirò e lo rimetterò in libertà». Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso, e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta venisse eseguita. Rimise in libertà colui che era stato messo in prigione per rivolta e omicidio, e che essi richiedevano, e consegnò Gesù al loro volere.

### **2° Lettore: Dalle Ammonizioni di san Francesco d'Assisi**

Guardiamo con attenzione, fratelli tutti, il *buon pastore*, che *per salvare le sue pecore* sostenne la passione della croce. Le pecore del Signore l'hanno seguito *nella tribolazione e persecuzione*, nella vergogna e nella *fame*, nella infermità e nella tentazione e in altre simili cose; e per questo hanno ricevuto dal Signore la vita eterna. Perciò è grande vergogna per noi servi di Dio, che i santi hanno compiuto le opere, e noi vogliamo ricevere gloria e onore col solo raccontarle. (FF 155).

*Pausa di silenzio*

**Padre nostro...**

**PREGHIAMO:** Nient'altro dunque dobbiamo desiderare, niente altro volere, nient'altro ci piaccia e diletta, se non il Creatore e Redentore e Salvatore nostro, solo vero Dio, il quale è il bene pieno, ogni bene, tutto il bene, vero e sommo bene, *che solo è buono*, pio, mite, soave e dolce, che solo è santo, giusto, vero e retto, che solo è benigno, innocente, puro, dal quale e per il quale e nel quale è ogni perdono, ogni grazia, ogni gloria di tutti i penitenti e i giusti, di tutti i beati che godono insieme nei cieli. (FF 70).

**Canto:** *Santa Madre deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.*

**Oppure:** *Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor: gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.*

**O altro canto adatto:**

## STAZIONE II

### GESÙ VIENE CARICATO DELLA CROCE

**V)** – Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R)** – Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

#### **1° Lettore: Dal Vangelo secondo Marco (15, 16-20a)**

Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la truppa. Lo vestirono di porpora, intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo. Poi presero a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano davanti a lui. Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti.

#### **2° Lettore: Dalle Ammonizioni di san Francesco d'Assisi**

Ugualmente, anche se tu fossi più bello e più ricco di tutti, e se tu operassi cose mirabili, come scacciare i demoni, tutte queste cose ti sono di ostacolo e nulla ti appartiene, ed in esse non ti puoi gloriare per niente; <sup>8</sup>ma in questo possiamo *gloriarci, nelle nostre infermità* e nel portare sulle spalle ogni giorno la santa croce del Signore nostro Gesù Cristo. (FF 154).

*Pausa di silenzio*

**Padre nostro...**

**PREGHIAMO:** Niente dunque ci ostacoli, niente ci separi, niente si interponga. E ovunque, noi tutti, in ogni luogo, in ogni ora e in ogni tempo, ogni giorno e ininterrottamente crediamo veracemente e umilmente e teniamo nel cuore e amiamo, onoriamo adoriamo, serviamo, lodiamo e benediciamo, glorifichiamo ed esaltiamo, magnifichiamo e rendiamo grazie all'altissimo e sommo eterno Dio, Trinità e Unità, Padre e Figlio e Spirito Santo, Creatore di tutte le cose e Salvatore di tutti coloro che credono e sperano in lui e amano lui, che è senza inizio e senza fine, immutabile, invisibile, inenarrabile, ineffabile, incomprendibile, ininvestigabile, benedetto, degno di lode, glorioso, sopraesaltato, sublime, eccelso, soave, amabile, dilettevole e tutto sopra tutte le cose desiderabile nei secoli dei secoli. Amen. (FF 71).

**Canto:** *Santa Madre deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.*

**Oppure:** *Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor: gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.*

**O altro canto adatto:**

## STAZIONE III GESÙ CADE PER LA PRIMA VOLTA

**V)** – Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R)** – Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

### **1° Lettore: Dalla Lettera agli Ebrei (2,10-11)**

Conveniva infatti che Dio - per il quale e mediante il quale esistono tutte le cose, lui che conduce molti figli alla gloria - rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che guida alla salvezza. Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli.

### **2° Lettore: Dalle Ammonizioni di san Francesco d'Assisi**

Dice il Signore nel Vangelo: «*Chi non avrà rinunciato a tutto ciò che possiede non può essere mio discepolo*», e «*Chi vorrà salvare la sua anima, la perderà*». Abbandona tutto quello che possiede e perde il suo corpo colui che offre tutto se stesso all'obbedienza nelle mani del suo prelado. E qualunque cosa fa o dice che egli sa non essere contro la volontà di lui, purché sia bene quello che fa, è vera obbedienza. (FF 148).

*Pausa di silenzio*

**Padre nostro...**

**PREGHIAMO:** E tutti coloro che vogliono servire al Signore Iddio nella santa Chiesa cattolica e apostolica; [...] umilmente preghiamo e supplichiamo perché tutti perseveriamo nella vera fede e nella penitenza, poiché nessuno può salvarsi in altro modo. (FF 68).

**Canto:** *Santa Madre deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.*

**Oppure:** *Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor: gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.*

**O altro canto adatto:**

**STAZIONE IV**  
**GESÙ INCONTRA LA MADRE**

**V)** – Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R)** – Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

**1° Lettore: Dal libro delle Lamentazioni (2,11-13)**

Si sono consunti per le lacrime i miei occhi, le mie viscere sono sconvolte; si riversa per terra la mia bile per la rovina della figlia del mio popolo, mentre viene meno il bambino e il lattante nelle piazze della città. Alle loro madri dicevano: «Dove sono il grano e il vino?». Intanto venivano meno come feriti nelle piazze della città; esalavano il loro respiro in grembo alle loro madri. A che cosa ti assimilerò? A che cosa ti paragonerò, figlia di Gerusalemme? A che cosa ti eguaglierò per consolarti, vergine figlia di Sion? Poiché è grande come il mare la tua rovina: chi potrà guarirti?

**2° Lettore: Dal saluto alla Beata Vergine Maria di San Francesco d'Assisi**

Ave Signora, santa regina, santa genitrice di Dio, Maria, che sei vergine fatta Chiesa ed eletta dal santissimo Padre celeste, che ti ha consacrata insieme col santissimo suo Figlio diletto e con lo Spirito Santo Paraclito; tu in cui fu ed è ogni pienezza di grazia ed ogni bene. Ave, suo palazzo, ave, suo tabernacolo, ave, sua casa. Ave, suo vestimento, ave, sua ancella, ave, sua Madre. E saluto voi tutte, sante virtù, che per grazia e illuminazione dello Spirito Santo venite infuse nei cuori dei fedeli, perché da infedeli fedeli a Dio li rendiate. (FF 259-260).

*Pausa di silenzio*

**Padre nostro...**

**PREGHIAMO:** Santa Maria Vergine, nel mondo tra le donne non è nata alcuna simile a te, figlia e ancella dell'altissimo sommo Re, il Padre celeste, madre del santissimo Signore nostro Gesù Cristo, sposa dello Spirito Santo; prega per noi con san Michele arcangelo e con tutte le potenze angeliche dei cieli e con tutti i santi, presso il tuo santissimo diletto Figlio, Signore e maestro. Amen. (FF 281).

**Canto:** *Santa Madre deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.*

**Oppure:** *Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor: gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.*

**O altro canto adatto:**

**STAZIONE V**  
**GESÙ È AIUTATO DAL CIRENEO A PORTARE LA CROCE**

V) – Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

R) – Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

**1° Lettore: Dal Vangelo secondo Marco (15,20b-21)**

Poi lo condussero fuori per crocifiggerlo. Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo.

**2° Lettore: Dalle Ammonizioni di san Francesco d'Assisi**

*Beato quel servo il quale non si inorgoglisce per il bene che il Signore dice e opera per mezzo di lui, più che per il bene che dice e opera per mezzo di un altro. Pecca l'uomo che vuol ricevere dal suo prossimo più di quanto egli non voglia dare di sé al Signore Dio. Beato l'uomo che offre un sostegno al suo prossimo per la sua fragilità, in quelle cose in cui vorrebbe essere sostenuto da lui, se si trovasse in un caso simile. (FF 166-167).*

*Pausa di silenzio*

**Padre nostro...**

**PREGHIAMO:** E poiché tutti noi miseri e peccatori non siamo degni di nominarti, supplici preghiamo che il Signore nostro Gesù Cristo *Figlio* tuo *diletto, nel quale ti sei compiaciuto*, insieme con lo Spirito Santo Paraclito ti renda grazie così come a te e a lui piace, per ogni cosa, Lui che ti basta sempre in tutto e per il quale a noi hai fatto cose tanto grandi. Amen. (FF 66).

**Canto:** *Santa Madre deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.*

**Oppure:** *Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor: gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.*

**O altro canto adatto:**

**STAZIONE VI**  
**LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ**

**V)** – Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R)** – Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

**1° Lettore: Dal libro del profeta Isaia (52,13-15)**

Ecco, il mio servo avrà successo, sarà onorato, esaltato e innalzato grandemente. Come molti si stupirono di lui - tanto era sfigurato per essere d'uomo il suo aspetto e diversa la sua forma da quella dei figli dell'uomo -, così si meraviglieranno di lui molte nazioni; i re davanti a lui si chiuderanno la bocca, poiché vedranno un fatto mai a essi raccontato e comprenderanno ciò che mai avevano udito.

**2° Lettore: Dalle Ammonizioni di san Francesco d'Assisi**

Beato il servo che tanto è disposto ad amare il suo fratello quando è infermo, e perciò non può ricambiargli il servizio, quanto l'ama quando è sano, e può ricambiarglielo. Beato il servo che è capace di amare e temere il suo fratello quando è lontano da lui, allo stesso modo di quando si trova insieme con lui, e non direbbe dietro le sue spalle cosa alcuna, che non possa dire con carità in sua presenza. (FF174-175).

*Pausa di silenzio*

**Padre nostro...**

**PREGHIAMO:** Quello che noi non rimettiamo pienamente, tu, Signore, fa' che pienamente perdoniamo, cosicché, per amor tuo, *amiamo* sinceramente i *nemici* e devotamente intercediamo per loro presso di te, *non rendendo a nessuno male per male* e impegnandoci in te ad essere di giovamento in ogni cosa. (FF 273).

**Canto:** *Santa Madre deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.*

**Oppure:** *Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor: gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.*

**O altro canto adatto:**

**STAZIONE VII**  
**GESÙ CADE PER LA SECONDA VOLTA**

**V)** – Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R)** – Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

**1° Lettore: Dalla lettera di San Paolo Apostolo ai Romani (5,15-16.19)**

Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo si sono riversati in abbondanza su tutti. E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.

**2° Lettore: Dalle Ammonizioni di san Francesco d'Assisi**

Adamo poteva dunque mangiare di qualunque albero del Paradiso, perché, fino a quando non contravenne all'obbedienza, non peccò. Mangia, infatti, dell'albero della scienza del bene colui che si appropria la sua volontà e si esalta per i beni che il Signore dice e opera in lui; e così, per suggestione del diavolo e per la trasgressione del comando, esso è diventato il pomo della scienza del male. Bisogna perciò che ne sopporti la pena. (FF 146-147).

*Pausa di silenzio*

**Padre nostro...**

**PREGHIAMO:** Oh, come è glorioso e santo e grande avere nei cieli un Padre! [...] Oh, come è santo, come è delizioso, piacevole, umile, pacifico, dolce e amabile e sopra ogni cosa desiderabile avere un tale fratello e figlio, il quale offrì la sua vita per le sue pecore e pregò il Padre per noi, dicendo: “Padre santo, custodisci nel tuo nome quelli che mi hai dato”. Amen. (FF201).

**Canto:** *Santa Madre deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.*

**Oppure:** *Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor: gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.*

**O altro canto adatto:**



**STAZIONE VIII**  
**GESÙ INCONTRA LE PIE DONNE**

**V)** – Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R)** – Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

**1° Lettore: Dal Vangelo secondo Luca (23,27-29)**

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: «Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato».

**2° Lettore: Dalla lettera ai Fedeli di San Francesco d'Assisi**

Dobbiamo anche confessare al sacerdote tutti i nostri peccati e ricevere da lui il corpo e il sangue del Signore nostro Gesù Cristo [...] Facciamo, inoltre, frutti degni di penitenza. E amiamo i prossimi come noi stessi. E se qualcuno non vuole amarli come se stesso, almeno non arrechi loro del male, ma faccia del bene. (FF 189-190).

*Pausa di silenzio*

**Padre nostro...**

**PREGHIAMO:** A colui che tanto patì per noi, che tanti beni ha elargito e ci elargirà in futuro, a Dio, ogni creatura che è nei cieli, sulla terra, nel mare e negli abissi, renda lode, gloria, onore e benedizione, poiché egli è la nostra virtù e la nostra fortezza, lui che *solo è buono*, solo altissimo, solo onnipotente, ammirabile, glorioso e solo è santo, degno di lode e benedetto per gli infiniti secoli dei secoli. Amen. (FF202).

**Canto:** *Santa Madre deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.*

**Oppure:** *Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor: gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.*

**O altro canto adatto:**

## STAZIONE IX GESÙ CADE PER LA TERZA VOLTA

**V)** – Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R)** – Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

### **1° Lettore: Dal libro del profeta Isaia (53, 2b-5)**

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

### **2° Lettore: Della vera e perfetta letizia di san Francesco d'Assisi**

«Ma quale è la vera letizia?». «Ecco, io torno da Perugia e a notte fonda arrivo qui [a Santa Maria degli Angeli], ed è tempo d'inverno fangoso e così freddo. [...] E io tutto nel fango e nel freddo e nel ghiaccio, giungo alla porta e, dopo che ho picchiato e chiamato a lungo, viene un frate e chiede: «Chi è?». Io rispondo: «Frate Francesco». E quegli dice: «Vattene, non è ora decente questa di andare in giro; non entrerai». E poiché io insisto [...] resto ancora davanti alla porta e dico: «Per amor di Dio, accoglietemi per questa notte». E quegli risponde: «Non lo farò. Vattene al luogo dei Crociferi e chiedi là». Io ti dico che, se avrò avuto pazienza e non mi sarò inquietato, in questo è vera letizia e vera virtù e la salvezza dell'anima». (FF 278).

*Pausa di silenzio*

**Padre nostro...**

**PREGHIAMO:** Tu sei amore e carità, Tu sei sapienza, Tu sei umiltà, Tu sei pazienza, Tu sei bellezza, Tu sei sicurezza, Tu sei quiete. Tu sei gaudio e letizia, Tu sei la nostra speranza, Tu sei giustizia e temperanza, Tu sei tutto, ricchezza nostra a sufficienza [...] Dio onnipotente, misericordioso Salvatore (FF 261).

**Canto:** *Santa Madre deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.*

**Oppure:** *Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor: gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.*

**O altro canto adatto:**

**STAZIONE X**  
**GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI**

**V)** – Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R)** – Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

**1° Lettore: Dalla Lettera di San Paolo apostolo ai Filippesi (2,5-8)**

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.

**2° Lettore: Dalla lettera ai Fedeli di san Francesco d'Assisi**

Lui, *che era ricco* sopra ogni altra cosa, volle scegliere in questo mondo, insieme alla beatissima Vergine, sua madre, la povertà. [...] Depose tuttavia la sua volontà nella volontà del Padre dicendo: "*Padre, sia fatta la tua volontà; non come voglio io, ma come vuoi tu*" E la volontà del Padre suo fu questa, che il suo figlio benedetto e glorioso, che egli ci ha donato ed è nato per noi, offerisse se stesso, mediante il proprio sangue, come sacrificio e vittima sull'altare della croce, non per sé, poiché *per mezzo di lui sono state create tutte le cose*, ma in espiazione dei nostri peccati, *lasciando a noi l'esempio perché ne seguiamo le orme*. (FF 182.184).

*Pausa di silenzio*

**Padre nostro...**

**PREGHIAMO:** Dove è carità e sapienza, ivi non è timore né ignoranza. Dove è pazienza e umiltà, ivi non è ira né turbamento. Dove è povertà con letizia, ivi non è cupidigia né avarizia. Dove è quiete e meditazione, ivi non è affanno né dissipazione. Dove è il timore del Signore a *custodire la sua casa*, ivi il nemico non può trovare via d'entrata. Amen. (FF 177).

**Canto:** *Santa Madre deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.*

**Oppure:** *Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor: gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.*

**O altro canto adatto:**

## STAZIONE XI GESÙ VIENE CROCIFISSO

**V)** – Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R)** – Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

### **1° Lettore: Dal Vangelo secondo Matteo (27,33-38)**

Giunti al luogo detto Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», gli diedero da bere vino mescolato con fiele. Egli lo assaggiò, ma non ne volle bere. Dopo averlo crocifisso, *si divisero le sue vesti, tirandole a sorte*. Poi, seduti, gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo posero il motivo scritto della sua condanna: «Costui è Gesù, il re dei Giudei». Insieme a lui vennero crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra.

### **2° Lettore: Dalle Ammonizioni di san Francesco d'Assisi**

Considera, o uomo, in quale sublime condizione ti ha posto il Signore Dio, poiché ti ha creato e formato a *immagine* del suo Figlio diletto secondo il corpo e a *similitudine* di lui secondo lo spirito. E tutte le creature, che sono sotto il cielo, per parte loro servono, conoscono e obbediscono al loro Creatore meglio di te. E neppure i demoni lo crocifissero, ma tu insieme con loro lo hai crocifisso, e ancora lo crocifiggi quando ti diletta nei vizi e nei peccati. Di che cosa dunque puoi gloriarti? (FF 153-154).

*Pausa di silenzio*

**Padre nostro...**

**PREGHIAMO:** Laudato si', mi' Signore, per quelli ke perdonano per lo Tuo amore e sostengo infirmitate e tribulazione. Beati quelli ke 'l sosterrano in pace, ka da Te, Altissimo, sirano incoronati. Amen. (FF 263).

**Canto:** *Santa Madre deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.*

**Oppure:** *Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor: gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.*

**O altro canto adatto:**

## STAZIONE XII GESÙ MUORE IN CROCE

**V)** – Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R)** – Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

### **1° Lettore: Dal Vangelo secondo Luca (23,44-48)**

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, *nelle tue mani consegno il mio spirito*». Detto questo, spirò. Visto ciò che era accaduto, il centurione dava gloria a Dio dicendo: «Veramente quest'uomo era giusto». Così pure tutta la folla che era venuta a vedere questo spettacolo, ripensando a quanto era accaduto, se ne tornava battendosi il petto.

### **2° Lettore: Dalla Lettera a Ermentrude di Bruges di Santa Chiara d'Assisi**

*Rendi fedelmente a Dio ciò di cui hai fatto voto ed egli ti ricompenserà. O carissima, guarda al cielo poiché ci invita; prendi la croce e segui Cristo che ci precede: infatti dopo varie e molte tribolazioni per mezzo di lui entreremo nella sua gloria. Ama con tutte le fibre del cuore Dio e Gesù suo Figlio, crocifisso per noi peccatori, e non cada mai dalla tua mente il ricordo di lui; medita continuamente i misteri della croce e i dolori della madre ritta sotto la croce.* (FF 2915).

*Pausa di silenzio*

**Padre nostro...**

**PREGHIAMO:** E ti rendiamo grazie, perché come tu ci hai creato per mezzo del tuo Figlio, così per il santo tuo amore, *col quale ci hai amato*, hai fatto nascere lo stesso vero Dio e vero uomo dalla gloriosa sempre vergine beatissima santa Maria, e per la croce, il sangue e la morte di Lui ci hai voluti redimere dalla schiavitù. Amen. (FF 64).

**Canto:** *Santa Madre deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.*

**Oppure:** *Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor: gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.*

**O altro canto adatto:**

## STAZIONE XIII GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

**V)** – Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R)** – Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

### **1° Lettore: Dal Vangelo secondo Giovanni (19,31-34)**

Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato - era infatti un giorno solenne quel sabato -, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua.

### **2° Lettore: Dalla Lettera ai reggitori dei popoli di San Francesco d'Assisi**

Considerate e vedete che il giorno della morte si avvicina. Perciò vi prego con tutta la riverenza di cui sono capace, che a motivo delle cure e preoccupazioni di questo mondo, che voi avete, non vogliate dimenticare il Signore né deviare dai suoi comandamenti, poiché tutti coloro che dimenticano il Signore e *si allontanano dai suoi comandamenti, sono maledetti e saranno dimenticati da lui*. E quando verrà il giorno della morte, tutte quelle cose che credevano di possedere saranno loro tolte. E quanto più sapienti e potenti saranno stati in questo mondo, tanto maggiori tormenti patiranno nell'inferno. (FF 211).

*Pausa di silenzio*

**Padre nostro...**

**PREGHIAMO:** Laudato si', mi' Signore, per sora nostra Morte corporale, da la quale nullu homo vivente po' skappare: guai a quelli ke morrano ne le peccata mortali; beati quelli ke trovarà ne le Tue santissime voluntati, ka la morte secunda no 'l farrà male. Laudate e benedicete mi' Signore e reingraziate e serviateli cum grande humilitate. (FF 263).

**Canto:** *Santa Madre deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.*

**Oppure:** *Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor: gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.*

**O altro canto adatto:**

## STAZIONE XIV GESÙ È DEPOSTO NEL SEPOLCRO

**V)** – Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R)** – Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

### **1° Lettore: Dal Vangelo secondo Luca (23,50-55)**

Ed ecco, vi era un uomo di nome Giuseppe, membro del sinedrio, buono e giusto. Egli non aveva aderito alla decisione e all'operato degli altri. Era di Arimatea, una città della Giudea, e aspettava il regno di Dio. Egli si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Lo depose dalla croce, lo avvolse con un lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia, nel quale nessuno era stato ancora sepolto. Era il giorno della Parasceve e già splendevano le luci del sabato. Le donne che erano venute con Gesù dalla Galilea seguivano Giuseppe; esse osservarono il sepolcro e come era stato posto il corpo di Gesù.

### **2° Lettore: Dalla Regola non bollata di San Francesco d'Assisi**

*«Amate i vostri nemici e fate del bene a quelli che vi odiano»*, poiché il Signore nostro Gesù Cristo, del quale dobbiamo *seguire le orme*, chiamò *amico* il suo traditore e si offrì spontaneamente ai suoi crocifissori. Sono, dunque, nostri amici tutti coloro che ingiustamente ci infliggono tribolazioni e angustie, vergogna e ingiurie, dolori e sofferenze, martirio e morte, e li dobbiamo amare molto perché, a motivo di ciò che essi ci infliggono, abbiamo la vita eterna. (FF 56).

*Pausa di silenzio*

**Padre nostro...**

**PREGHIAMO:** E ti rendiamo grazie, perché lo stesso tuo Figlio ritornerà nella gloria della sua maestà per destinare i reprobri, che non fecero penitenza e non ti conobbero, al fuoco eterno, e per dire a tutti coloro che ti conobbero e ti adorarono e ti servirono nella penitenza: *«Venite, benedetti del Padre mio, entrate in possesso del regno»*. (FF 65).

**Canto:** *Santa Madre deh, voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.*

**Oppure:** *Ti saluto, o Croce santa, che portasti il Redentor: gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.*

**O altro canto adatto:**

## CONCLUSIONE:

### **1° Lettore: Dagli Atti degli apostoli (At 2, 22b-24)**

Gesù di Nàzaret - uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene -, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso. Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere.

**PREGHIAMO:** Onnipotente, eterno, giusto e misericordioso Iddio, concedi a noi miseri di fare, per tuo amore, ciò che sappiamo che tu vuoi, e di volere sempre ciò che a te piace, affinché, interiormente purificati, interiormente illuminati e accesi dal fuoco dello Spirito Santo, possiamo seguire le orme del tuo Figlio diletto, il Signore nostro Gesù Cristo, e con l'aiuto della tua sola grazia, giungere a te, o Altissimo, che nella Trinità perfetta e nella Unità semplice vivi e regni e sei glorificato, Dio onnipotente per tutti i secoli dei secoli. Amen. (FF 233).

**Guida:** Il Signore sia con voi.

**Tutti:** E con il tuo spirito.

**Guida:** Il Signore vi benedica e vi custodisca.

R/. Amen.

**Guida:** Faccia risplendere per voi il suo volto e vi faccia grazia.

R/. Amen.

**Guida:** Rivolga a voi il suo volto e vi conceda la sua pace.

R/. Amen.

**Guida:** E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R/. Amen

**Guida:** Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio

**Canto finale**